

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

PROGETTO Imparare la matematica con il fare

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento

DESTINATARI: Studenti a rischio di dispersione scolastica segnalati dai CdC per il recupero delle abilità di base nella matematica.

1. Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma

Gli studenti, inizialmente, dimostravano poco interesse verso la materia e notevoli carenze in diversi ambiti di calcolo e operazionali.

2. Metodologia e strategie adottate

Le metodologie utilizzate hanno permesso di mettere lo studente al centro del processo di apprendimento portando ad una migliore acquisizione di competenze ed abilità, valorizzandone il potenziale di apprendimento e favorendo la sua autostima. I metodi messi in atto sono stati i seguenti:

- Ricerca – azione.
- Lezione frontale.
- Utilizzo di strumentazione multimediale.
- Didattica laboratoriale.
- Metodo deduttivo e metodo induttivo
- Metodo esperienziale.
- Presentazione dei contenuti in forma semplificata.
- Apprendimento individualizzato.
- Esercitazioni individuali e collettive a crescente livello di difficoltà.
- Problem solving.

3. Impegno e interesse degli studenti

Gli studenti, nel corso degli incontri, hanno dimostrato un crescente interesse ed impegno che hanno permesso loro di poter affrontare diversi ambiti della matematica spaziando tra il gioco, la realtà e la teoria

4. Comportamento

Gli studenti hanno dimostrato nel corso delle lezioni un comportamento sempre più responsabile e rispettoso.

5. Partecipazione al dialogo educativo

Gli studenti, inizialmente oppositivi, hanno dimostrato nel corso delle lezioni un crescente interesse verso la matematica, aprendosi al dialogo educativo,

mettendosi in gioco in prima persona, analizzando e partecipando attivamente alle varie attività proposte.

6. Obiettivi raggiunti

Negli allievi sono stati migliorati: interesse, motivazione, autostima, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa.

Diversi momenti di riflessione sul proprio metodo di studio hanno permesso agli studenti di migliorare la tecnica di apprendimento.

Sono stati consolidati e potenziati le conoscenze le abilità e le competenze in campo matematico.

Sono state utilizzate le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, con rappresentazioni anche sotto forma grafica, operando nella realtà.

Gli studenti hanno acquisito sufficienti capacità logiche attraverso la corretta applicazione di metodi ipotetico-deduttivi.

Sono stati risolti problemi reali attraverso l'applicazione di modelli matematici che hanno portato ad un sufficiente sviluppo dell'intuizione, della fantasia e del ragionamento.

Diversi momenti di analisi e autovalutazione hanno permesso di apprendere dagli errori commessi, dandone il giusto significato e trasformando un errore in un'opportunità di approfondimento e di crescita personale, migliorando notevolmente l'autostima.

In diverse occasioni gli allievi sono stati educati e disponibili all'ascolto, al confronto, alla collaborazione ed alla solidarietà; riuscendo a passare da un ruolo di ricettore passivo a quello di generatore attivo di informazioni.

7. Profitto e competenze raggiunte dagli studenti

Sono stati recuperati, in parte, l'interesse e la motivazione all'apprendimento della disciplina.

Sono stati migliorate negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione.

Sono state recuperate/consolidate e potenziati alcune conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica.

Nonostante il breve tempo a disposizione, il percorso ha permesso di agire positivamente nel recupero degli studenti, sviluppando un interesse verso il processo formativo, passando da una visione di obbligo ad una visione di opportunità personale.

Prof. Dott. Zani Salvatore